



# CITTÀ DI CASORIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)  
SEGRETARIO GENERALE

Città di Casoria - Entrata  
Prot. n. 23698 del 19/05/2016 12:40:00  
Canale: A mano

236982016

Ai Sigg.ri

Dipendenti

S E D E

**Oggetto:** CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASORIA  
AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 5, D. LGS. N. 165 DEL 2001

Nel particolare momento elettorale, corre l'obbligo di richiamare l'attenzione del personale dipendente sulle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita area riservata al personale dipendente. Emerge un generalizzato obbligo di correttezza nella gestione dei rapporti sia con i colleghi che con il pubblico.

La correttezza richiesta impone di assumere comportamenti che non siano lesivi dei diritti e dell'immagine dell'Ente evitando, tra l'altro, di diffondere notizie e/o informazioni di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione dell'ufficio ricoperto.

L'impostazione che si richiede al dipendente deve essere di contenuto sostanzialmente asettico, sia all'interno che all'esterno dell'Ente e trova conferma nell'art. 6 comma 2 del regolamento che prevede l'obbligo della comunicazione degli interessi finanziari posseduti ma, soprattutto, di evitare, in ogni modo, l'assunzione di attività in grado di generare potenziale conflitto di interesse, non limitato al solo campo patrimoniale ma esteso a quelli di "qualsiasi natura" specificando che "Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti all'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

L'art. 10 dispone in merito anche ai rapporti privati del dipendente che è tenuto al mantenimento di comportamenti che non ledano l'immagine dell'Ente:

*"Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'Ente per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'Ente."*

Si ritiene di aver fornito sufficienti elementi affinché ciascuno, riflettendo sulle proprie azioni, ponga in essere comportamenti lineari che non diano luogo all'applicazione delle rilevanti sanzioni disciplinari previste, fermo restando comportamenti sanzionabili penalmente previste!



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pasquale Monea